

## Turismo, Berrino: “Russia strategica per promozione riviera ligure”

di **Redazione**

28 Ottobre 2015 - 17:48



**Liguria.** “Ci aspettiamo molto da una collaborazione, già instaurata in questi primi mesi di governo della Regione, sempre più stretta con gli operatori e i rappresentanti della Federazione russa in chiave turistica. Tra giugno 2014 e 2015 la Liguria, per effetto delle sanzioni, aveva perso una grossa fetta delle presenze russe: un calo del 34% pari 4 mila visitatori nella nostra regione. Secondo i dati dell’ultima estate, particolarmente positiva, gli operatori hanno notato una buona ripresa degli arrivi esprimendo soddisfazione per le presenze. Dobbiamo proseguire su questa strada ed è nostra intenzione supportare tutte le iniziative rivolte a una sempre più radicata promozione del brand Liguria e in modo particolare della Riviera, che dimostra di avere un grande appeal in Russia”.

Lo dichiara l’assessore regionale al Turismo Giovanni Berrino sostenendo l’iniziativa “I Romanov in Riviera. L’imperatrice Marija Aleksandrovna a Sanremo”, la mostra itinerante di abiti documenti, stampe e fotografie originali raccolte nel corso di 50 anni di attività del Museo Daphné di Sanremo, esposte per la prima volta ad Expo 2015, nel Padiglione Russia e visitabile fino al 30 ottobre, in concomitanza con la chiusura dell’esposizione universale. Ciò che si potrà ammirare nel Padiglione Russia ad Expo, nella settimana di chiusura, è solo una piccola parte della vasta collezione di oggetti appartenuti alla nobiltà russa che ha frequentato la Riviera da metà Ottocento a oggi, a partire da Marija Aleksandrovna che fece di Sanremo la sua seconda dimora e diede inizio all’era del turismo russo nella Riviera dei Fiori.

L’atelier Daphné ha dedicato ai Romanov una collezione di foulard su seta raffiguranti la “Rosa Romanov”, ibridata da Antonio Marchese. Nel corso della kermesse sarà possibile

---

ammirare la rosa dal vivo in tutto il suo splendore, i presenti potranno inoltre degustare tipici vini del Ponente ligure: il vermentino e il rossese, che la zarina ebbe modo di assaggiare durante il suo soggiorno in Riviera.